

Acquirente Unico: via libera al finanziamento per l'OCSIT

E' stato siglato oggi il contratto di finanziamento di 300 milioni di Euro, fra Acquirente Unico e Société Générale, per l'avvio dell'attività dell' Organismo Centrale di Stoccaggio Italiano (OCSIT).

“La risposta ricevuta dalle istituzioni finanziarie, sia in termini qualitativi che quantitativi - ha dichiarato l'ing. Paolo Vigeveno, Presidente ed Amministratore Delegato di Acquirente Unico SpA – è la testimonianza della validità del progetto OCSIT.

Con sua la partenza, anche in Italia, come già da diversi anni avviene in tutta Europa, si potrà perseguire una migliore gestione economico-finanziaria delle scorte petrolifere di sicurezza italiane, con ricadute positive sugli operatori del settore e sul sistema Paese”.

Alla gara per il finanziamento (consulenza legale dello studio Simmons & Simmons), hanno partecipato otto banche tra italiane e estere.

Société Générale, aggiudicataria della gara, erogherà un finanziamento di 300 milioni di Euro a cinque anni ad un tasso d'interesse variabile equivalente a 30 punti sopra il BTP di uguale durata.

Sono stati offerti complessivamente 1,3 miliardi di Euro, valore quattro volte superiore rispetto a quanto richiesto.

“L'ammontare delle proposte ricevute – continua Paolo Vigeveno – è un dato importante, in quanto testimonia l'elevato interesse che il debutto di OCSIT ha suscitato all'interno del panorama finanziario europeo”.

Contemporaneamente alla provvista finanziaria, OCSIT ha dato corso alle gare per l'acquisto dei prodotti petroliferi e il relativo stoccaggio.

“L'organismo – conclude Paolo Vigeveno - è pertanto in condizioni di assolvere l'obbligo immediato di acquisto di scorte petrolifere per l'anno 2014/2015, il cui inizio è previsto per il prossimo 1° luglio, secondo gli indirizzi delineati dal Ministero dello Sviluppo Economico”.